

l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE



notiziario d'informazione

ANNO XXVIII - N°3

Palermo, 16 Febbraio 2010

IN QUESTO NUMERO

- **Incontro Presidente Urps con Assessore regionale all'Economia AVANTI: VANNO ELIMINATI I PROVVEDIMENTI ALLUCINANTI QUALI LE TRATTENUTE PER I TRIBUTI RCA, IL TAGLIO DEL 12% SUI TRASFERIMENTI FINANZIARI E IL PAGAMENTO DEL PERSONALE DELLE EX AAPPIT**
- **Dall' "Osservatorio del Welfare provinciale / LICENZIATO DOCUMENTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELL'AREA VASTA**
- **Dalla Consulta dei Presidenti dei Consigli provinciali / IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MANCUSO ELETTO COMPONENTE DELL'ASSEMBLEA DELL'URPS**
- **PROVINCIA DI PALERMO: APPLICATA LA LEGGE CHE ABOLISCE GLI ALBI PRETORI**
- **Il 25 e 26 febbraio a Roma per l'insediamento degli organi Upi / DUE GIORNATE DI DIBATTITO SU "RIFORMARE IL PAESE. LE PROVINCE SI CONFRONTANO CON L'ITALIA CHE CAMBIA"**
- **IL PRESIDENTE DELL'UPI E DELLA PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA ELETTO NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CDR A BRUXELLES**
- **DISEGNI DI LEGGE: Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza e l'informatizzazione della P.A.**
- **ATTIVITA' DELL'URPS**

Le richieste del Presidente dell'Urps all'Assessore regionale all'Economia

**AVANTI: VANNO ELIMINATI I PROVVEDIMENTI ALLUCINANTI
QUALI LE TRATTENUTE PER I TRIBUTI DELLA RCA
IL TAGLIO DEL 12% SUI TRASFERIMENTI FINANZIARI
E IL PAGAMENTO DEL PERSONALE DELLE EX AAPPIT**

“**L**e province regionali negli ultimi anni hanno visto un depauperamento continuo e costante delle risorse trasferite dalla Regione per lo svolgimento delle numerose funzioni loro trasferite in particolare con l'art. 13 della legge regionale 6/3/1986, n. 9.

Si è venuta a determinare, quindi, una situazione assai pesante”.

Così ha esordito il presidente dell'Urps e della provincia regionale di Palermo, Giovanni Avanti, nell'incontro con l'assessore regionale al Bilancio, Michele Cimino dello scorso 8 febbraio.

“I trasferimenti- ha proseguito il presidente Avanti- fissati inizialmente in lire 870 milioni, nel 2009 si sono ridotti ad appena 23 milioni di euro. Palermo ha avuto un'assegnazione di appena 1.729.365 euro. E' una riduzione enorme e l'anno prossimo avremo ancora di meno, o forse arriveremo a zero trasferimenti. Questo perché c'è un meccanismo aberrante, che va a calcolare i trasferimenti detraendo quanto incassato dalle province per i tributi derivanti dalla RCA, tributi che la legge nazionale ha assegnato alle province, ma che la Regione siciliana, con propria legge, che si può definire uno “scippo”, trattiene per intero. Lo Stato trattiene annualmente soltanto la stessa somma che aveva incassato nel 2001”.

Il presidente Avanti non ha sollevato soltanto questo problema ma ha sottolineato come la Regione sembra accanirsi contro le province con provvedimenti assurdi e assai penalizzanti, come il taglio del 12% dei trasferimenti finanziari(taglio che era previsto anche per i comuni e poi ritirato dall'Ars); l'aver posto a carico delle province non solo gli stipendi per il personale delle ex AA.pp.i.t., ora transitato alla Regione, ma anche gli aumenti contrattuali.

E' una situazione allucinante e non più sostenibile ha sottolineato il presidente Avanti. Bisogna trovare dei sistemi per rimediare a questa situazione. Se il personale delle ex Aaappit deve essere pagato dalle province, lo si trasferisca alle province, che almeno avranno delle nuove risorse umane da utilizzare.

Per la RCA la Regione deve trattenere, così come fa lo Stato, soltanto quanto aveva incassato nel 2001.

L'ARS nel marzo del 2006 ha approvato, con il parere favorevole del Governo, un ordine del giorno che cristallizzava in 60 milioni di euro la trattenuta che la

Regione avrebbe dovuto operare annualmente. Si dia finalmente attuazione a quell'ordine del giorno, magari vincolando la somma che rimarrà alle province a investimenti, alla messa in sicurezza delle strade e delle scuole.

E' necessario trovare un equilibrio e ricercare adeguate soluzioni per rimuovere le assurde situazioni che si sono venute a creare.

Se non si interviene sulla RCA, fra qualche anno, aumentando i tributi, finirà che le province dovranno trasferire delle somme alla Regione. Si invertirà il sistema: non sarà più la Regione a finanziare le province, ma saranno le province a finanziare la Regione.

Il presidente Avanti, alla fine, ha consegnato all'assessore Cimino tre emendamenti, chiedendogli di adoperarsi perché possano trovare posto nella legge di bilancio e nella finanziaria di prossima approvazione.

Il primo emendamento propone che “ Il comma 7 dell'art.9 della L.R.14 maggio 2009, n.6, è abrogato”, ed eliminerebbe il taglio del 12% sui trasferimenti finanziari.

Il secondo emendamento riguarda il trattamento economico del personale ex Aaappit, posto a carico delle province.

Questo il testo: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2010 non trova applicazione il comma 4 dell'art. 6 della L.R.6 febbraio 2008, n.1, nella parte in cui dispone la detrazione dalle assegnazioni annuali in favore delle province regionali della somma corrispondente al trattamento economico fondamentale, accessorio ed oneri riflessi del personale delle sopresse aziende autonome provinciali per l'incremento turistico di cui agli articoli 5 e 10 della legge regionale 15 settembre 2005, n.10, transitato alla Regione”.

Il terzo emendamento che riguarda la stabilizzazione del personale precario così recita: “Le somme previste nei bilanci degli enti locali, finanziate con fondi regionali e/o con fondi propri, finalizzate al finanziamento delle misure di stabilizzazione dei precari ex lavoratori socialmente utili (LSU) previsti dalle LL.RR. 21/12/1995, n.85 e 14/04/2006, n.16, non sono considerate nella determinazione della base di calcolo delle spese di personale a qualsiasi titolo”.

A chiusura dell'incontro, al quale ha partecipato anche il presidente della provincia regionale di Trapani, Mimmo Turano, l'assessore Cimino ha assicurato che, compatibilmente con la situazione finanziaria della Regione, cercherà di portare in sede di esame delle leggi di bilancio e finanziaria, le richieste dell'Unione regionale delle province siciliane.

* * * * *

Dall' "Osservatorio del welfare provinciale" istituito all'Urps

**LICENZIATO DOCUMENTO PER LO SVILUPPO
ECONOMICO E SOCIALE DELL'AREA VASTA**

L' "Osservatorio del welfare provinciale", istituito all'Urps e composto dai referenti tecnici delle nove province regionali, presenti anche i componenti della commissione di studio dell'Urps "Problemi sanità- Solidarietà e servizi sociali", ha licenziato un documento per lo sviluppo economico e sociale dell'area vasta, che è stato trasmesso all'Assessore regionale alle Autonomie locali.

Il documento diventerà un modello unico per le nove province e consentirà di attivare l'8% dei progetti previsti dalla legge 328.

Attraverso l'Osservatorio si potranno monitorare i progetti della 328, verificare gli obiettivi e l'efficacia e, soprattutto, gestire le risorse che in parte arriveranno alle province.

All'ente Provincia viene assegnato un ruolo fondamentale dalle leggi 8 giugno 1990, n.142 e 31 marzo 1998, n.112, nonché dal decreto legislativo n.267 del 2000, che individuano proprio nella provincia il centro della rete territoriale che definisce e guida i processi di sviluppo locale. La riforma del welfare si inserisce in questo quadro normativo sia a livello nazionale, sia a livello regionale con il D.P. 4 novembre 2002, con la L.R. n.10 del 31 luglio 2003 e con il D.P. 2 marzo 2009, sulla programmazione socio- sanitaria 2010-2012.

Competono alla provincia tutte le attività di "sistema", di natura sovra-distrettuale, come l'analisi del territorio, la comunicazione, l'organizzazione dei dati, la formazione, il coordinamento e la gestione delle reti.

In un sistema di welfare strategico il livello provinciale rappresenta il necessario luogo di attuazione della "Governance sociale dell'area vasta".

Il documento traccia le linee per l'attuazione del welfare indicando i soggetti da includere nella Rete territoriale, chiamata a definire il Piano strategico provinciale per lo sviluppo socio- economico; specifica il ruolo della Segreteria tecnica strategica, che si compone di due livelli organizzativi e funzionali: la Cabina di regia provinciale per la Governance dell'Area vasta e l'Osservatorio del welfare provinciale; fissa gli obiettivi della Cabina di regia provinciale; indica le funzioni dell'Osservatorio del welfare provinciale e le fasi operative per l'avviamento del modello Osservatorio.

**Dalla Consulta dei Presidenti dei consigli provinciali
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MANCUSO ELETTO
COMPONENTE DELL'ASSEMBLEA DELL'URPS**

Il presidente del consiglio della provincia regionale di Caltanissetta, Michele Mancuso, è stato eletto dalla Consulta dei presidenti dei consigli provinciali loro rappresentante nell'Assemblea dell'Urps.

La designazione è avvenuta nel corso della riunione della Consulta, coordinata dal direttore Michele Mongiovì.

Il presidente Mancuso è stato eletto anche coordinatore della Consulta.

* * * * *

**PROVINCIA DI PALERMO:
APPLICATA LA LEGGE CHE ABOLISCE GLI ALBI PRETORI**

Nonostante la proroga all'1 luglio 2010 (art. 3 del Decreto Milleproroghe) dell'applicazione dell'art.21 della legge n.69 del 2009, che abolisce la pubblicazione negli albi pretori di tutti i provvedimenti adottati dagli enti locali, ma di pubblicarli in forma integrale sul proprio sito internet, il consiglio della provincia regionale di Palermo ha modificato lo statuto e ha reso quindi operativa da subito la nuova norma.

In questo modo si dà la possibilità a tutti i cittadini, con più facilità, di essere meglio informati sull'attività svolta dall'ente provincia palermitano.

* * * * *

**Il 25 e 26 febbraio a Roma per l'insediamento degli organi Upi
DUE GIORNATE DI DIBATTITO SU "RIFORMARE IL PAESE
LE PROVINCE SI CONFRONTANO CON L'ITALIA CHE CAMBIA"**

In occasione dell'insediamento ufficiale del Consiglio direttivo, dei Dipartimenti e dei Coordinamenti dell'Upi, che tra l'altro saranno chiamati a discutere e ad approvare un documento politico con la piattaforma di richieste degli amministratori provinciali ai candidati delle prossime elezioni regionali, si terrà nei giorni 25 e 26 febbraio prossimo un confronto sul tema "Riformare il Paese. Le Province si confrontano con l'Italia che cambia", cui sono stati invitati ad intervenire rappresentanti del Governo, del Parlamento, delle altre istituzioni territoriali e delle forze economiche e sociali.

**IL PRESIDENTE DELL'UPI E DELLA PROVINCIA DI CATANIA
CASTIGLIONE ELETTO NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
DEL COMITATO DELLE REGIONI (CdR)**

Il presidente dell'Upi e della provincia regionale di Catania, Giuseppe Castiglione, è stato eletto a Bruxelles componente dell'Ufficio di presidenza del "Comitato delle Regioni". L'organismo, che avrà la durata di cinque anni, definisce le linee programmatiche del CdR e ne controlla l'attuazione.

"Siamo soddisfatti- ha dichiarato il presidente Castiglione- dell'accresciuta visibilità delle comunità locali in ambito europeo e nei processi decisionali e introduce alcune priorità dell'agenda politica. L'assegnazione attuale dei fondi strutturali in funzione del solo Pil impedisce di tener conto dell'effettiva situazione economica nelle regioni e ignora l'aumento costante delle sacche di povertà in Stati membri con un Pil elevato. Pertanto occorre approntare al più presto un sistema di indicatori reali e credibili al di là del Pil".

* * * * *

DISEGNI DI LEGGE

**DDL dell'Assessore alle Autonomie locali
DISPOSIZIONI PER LA TRASPARENZA, LA SEMPLIFICAZIONE,
L'EFFICIENZA E L'INFORMATIZZAZIONE DELLA P.A.**

Reca "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della P.A., l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" il disegno di legge n.520, già trasmesso all'Ars, predisposto dall'Assessore regionale alle Autonomie locali e la Funzione pubblica, Caterina Chinnici.

Il ddl si ispira al "Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione" redatto da una Commissione presieduta da Pier Luigi Vigna, ex procuratore nazionale antimafia e ne recepisce i contenuti.

Composto da 25 articoli, il ddl inserisce tutta una serie di norme, in materia di personale e trasparenza amministrativa, finalizzate ad affermare ed incrementare l'impermeabilità dell'azione amministrativa regionale rispetto a qualsiasi forma di infiltrazione e collusione mafiosa.

Prevede l'istituzione da parte della Regione, delle Province e dei Comuni di apposite strutture dedicate alla formazione obbligatoria del personale che svolge le proprie mansioni nel settore degli appalti, dell'urbanistica e dell'edilizia, che dovrà segnalare con immediatezza ogni fatto o comportamento anomalo riconducibile a possibili interferenze criminali.

E' prevista la rotazione periodica del personale che svolge mansioni nei settori più esposti al rischio di infiltrazioni mafiose e nella trattazione delle pratiche dovrà essere rispettato l'ordine cronologico.

I dipendenti sono soggetti ad una serie di adempimenti che vanno dall'obbligo di compilare un questionario indicando sia i rapporti di collaborazione, in qualunque forma retribuiti, svolti negli ultimi cinque anni, sia l'eventuale adesione ad associazioni od organizzazioni anche di carattere riservato e dall'obbligo di comunicare all'organo burocratico di vertice, l'avvio e la conclusione di eventuali procedimenti penali.

L'amministrazione, entro un anno dall'approvazione della legge, dovrà dotarsi di adeguati sistemi di rilevazione di coloro che accedono ai pubblici uffici e prevedere l'istituzione di una banca data degli accessi.

* * * * *

ATTIVITA' DELL'URPS

2 FEBBRAIO 2010

- Riunione del **Collegio dei revisori dei Conti**

4 FEBBRAIO 2010

- Riunione dei **Ragionieri Generali delle Province**, coordinata dal Direttore, on. Michele Mongiovì.
- Riunione della VII Commissione "**Beni Culturali e Pubblica Istruzione.**" e della IX Commissione "**Problematiche CEE**".

5 FEBBRAIO 2010

- Riunione della VII Commissione "**Beni Culturali e Pubblica Istruzione.**"

8 FEBBRAIO 2010

- Riunione della II Commissione “*Viabilità e Trasporti*”. All’o.d.g. le calamità naturali che si sono avute nella nostra regione con grave ripercussione sulla viabilità provinciale e di riflesso sul comparto agricolo, che rendono necessaria la richiesta della calamità naturale e di interventi finanziari straordinari.

10 FEBBRAIO 2010

- Riunione della Commissione speciale “**Federalismo Fiscale**”.

11 FEBBRAIO 2010

- Partecipazione alla Presidenza della Regione del rappresentante dell’Urps alla seduta di insediamento del **Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

12 FEBBRAIO 2010

- Riunione della IV Commissione “*Personale, Formazione Professionale, Lavoro, Problemi della gioventù*”.

16 FEBBRAIO 2010

- Riunione della “**Consulta dei Presidenti dei Consigli Provinciali**”.(vedi notizia a pag. 4).

* * * * *